



Piano Triennale Offerta Formativa

C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.MMARE IC 5 KAROL
WOJTYLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2556/2021 del
27/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto è collocato in due zone periferiche di Castellammare di Stabia: la zona a Nord-Est, segnata da un grave disagio socio-economico-culturale e la zona a Nord-Ovest, area dei vecchi cantieri metallurgici soggetta ad una forte crisi occupazionale. La provenienza socio-economica delle famiglie è, quindi, bassa: pochi i genitori diplomati, rari i laureati, numerosi i disoccupati e le famiglie monoreddito. La percentuale di studenti stranieri è bassa, mentre rilevante è la quota di alunni con disabilità certificata, dato che segna sempre più la vocazione della scuola all'inclusività. Le zone in cui sono collocati i plessi sono a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile. Sul territorio, inoltre, non operano altre agenzie formative e, per questo motivo, la scuola si propone come unico punto di riferimento educativo e valoriale per i ragazzi e le loro famiglie. Le opportunità derivanti da tale contesto riguardano soprattutto il ruolo riconosciuto alla scuola e la possibilità di attivare progetti che coinvolgano le famiglie e le rendano parte attiva di uno sviluppo del territorio anche attraverso il supporto degli Enti locali. Oltre a ciò, il rapporto studenti/insegnanti superiore alla media permette una cura e un'attenzione al successo formativo e al benessere dei singoli alunni che si concretizza in una sempre più attenta personalizzazione dell'apprendimento.

Vincoli

I vincoli che emergono dalla realtà nella quale l'istituto opera derivano, soprattutto, dalla scarsa partecipazione dei genitori alla vita della scuola, delegata, molto spesso, ad essere un surrogato della famiglia e dalla difficoltà a realizzare progetti di ampio respiro che prevedano il contributo - anche economico - delle famiglie. Inoltre, i ragazzi si nutrono di una sub-cultura che vede nella scuola un'istituzione che ne limita la libertà, anziché un'occasione di riscatto sociale. Tutti i plessi sono ubicati in zone prive di servizi, che presentano difficoltà legate alla viabilità e all'accessibilità al trasporto pubblico; situazione che, inevitabilmente, limita le

opportunità di movimento degli alunni riducendo la possibilità di venire a contatto con altre realtà culturali e ne condiziona, in alcuni casi, anche la frequenza scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Un territorio che non offre grandi possibilità dal punto di vista formativo e ricreativo e che lascia ai ragazzi come uniche opzioni per il tempo libero la strada e il bar può essere uno stimolo, per le istituzioni scolastiche, ad attivare iniziative - anche extracurricolari - che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni culturali e sportive e degli enti. A riguardo, sono stati stipulati protocolli d'intesa con l'Asl ("Patto dello spuntino") e con l'associazione "Pro-natura". Sono, inoltre, in via di attivazione accordi di rete con altre scuole del territorio per la prevenzione del disagio scolastico e per l'inclusione. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 l'istituto ha proceduto a mappare tutte le agenzie e le associazioni culturali presenti sul territorio, al fine di implementare ulteriori contributi e stimoli alla crescita culturale degli alunni della scuola. Ancorché sospeso a causa della pandemia da Covid -19, l'Istituto ospita l'associazione culturale e sportiva Prana-Ki, che offre gratuitamente a tutti gli alunni che lo richiedono, un corso formazione in arti marziali nella palestra della scuola. Inoltre, la stessa associazione, offre al personale della scuola delle sedute settimanali di Yoga, curate da un esperto di discipline orientali. Il Comune offre un servizio mensa per i bambini della scuola dell'infanzia e per gli alunni della scuola primaria che, a partire dall'anno scolastico 2019/2020 sta progressivamente passando dal tempo scuola a 27 ore settimanali al tempo pieno con 40 ore settimanali di frequenza. L'Ente Locale, con il contributo delle famiglie, mette a disposizione gli scuolabus per il trasporto per gli alunni della scuola primaria e, in forma gratuita, per gli alunni disabili.

Vincoli

Il territorio in cui sono ubicati i plessi vive ancora i segni delle crisi economiche degli anni Ottanta e dell'ultimo decennio che hanno determinato un alto tasso di disoccupazione conseguente alla chiusura di diverse fabbriche. Il lento declino del commercio marittimo, il rallentamento dell'attività cantieristica e lo stallo dell'attività termale hanno segnato profondamente l'assetto antropologico della città. Anche l'agricoltura, praticata nella zona Nord di Castellammare, proprio dove sorgono alcuni plessi dell'istituto, ha subito un'involuzione per l'urbanizzazione dei quartieri. Molti genitori, occupati un tempo come

operai nel settore cantieristico, hanno dovuto cercare lavoro altrove, allontanandosi da casa e destabilizzando, così, un equilibrio familiare in molti casi già precario. Sul territorio, inoltre, non sono presenti servizi di supporto (servizi socio-assistenziali, centri di aggregazione, associazioni) che possano coadiuvare la scuola nell'intervento sui casi più problematici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto è composto da sei plessi: la sede centrale di Traversa Tavernola e i plessi Lattaro, Moscarella, Postiglione, Rovigliano e Schito. Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni, due dei plessi di palestra coperta e uno di campo esterno polivalente. Gli edifici che accolgono le scuole dell'infanzia di Moscarella e Rovigliano dispongono di refettorio e cucina. Le sedi sono coperte dalla rete wireless. I finanziamenti provengono, in larga misura, dallo Stato e dall'Unione Europea. La presenza di più sedi può costituire una ricchezza per il personale scolastico, gli alunni e le loro famiglie. In una realtà come quella di Castellammare di Stabia, in cui l'identità di quartiere è molto forte, una volta superate le difficoltà gestionali e organizzative che derivano da una scuola "frammentata", l'entrare in contatto con realtà di altri territori - seppure simili tra loro - rappresenta un'opportunità per ampliare il campo di conoscenza degli alunni, invitandoli a superare la diffidenza iniziale, a condividere esperienze e progettare percorsi comuni.

Vincoli

Solo la sede centrale dispone di spazi interni sufficienti ad ospitare i laboratori e la sala conferenze. Il crescente bisogno di nuove aule per la Scuola secondaria di I grado di recente attivazione nel plesso Schito ha sottratto spazi ad altri ambienti: biblioteca, laboratorio (musicale e scientifico) e sala conferenze. Nel 2018 è stata attivata la rete wi-fi e aumentato il numero di pc che risulta, però, ancora non adeguato alla popolazione scolastica. Il numero di plessi rende, inoltre, difficile la gestione del materiale informatico e della strumentazione scientifica e musicale. Strumenti e computer vengono spostati da un plesso all'altro a seconda della necessità. Le LIM presenti non sono tutte dotate di un computer dedicato; la manutenzione e l'aggiornamento del materiale digitale risultano non adeguati a causa di mancanza di risorse.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DJ007
Indirizzo	TRAV. TAVERNOLA CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Telefono	0818018636
Email	NAIC8DJ007@istruzione.it
Pec	naic8dj007@pec.istruzione.it

❖ C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ014
Indirizzo	VIA VENEZIA N.1 ROVIGLIANO 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ025
Indirizzo	TRAVERSA TAVERNOLA MOSCARELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ036
Indirizzo	VIA COTTRAU N.9 CASTELLAMMARE DI STABIA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DJ047
Indirizzo	TRAVERSA LATTARO 34 LATTARO 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DJ019
Indirizzo	TRAV. TAVERNOLA MOSCARELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	134

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DJ02A
Indirizzo	VIA NAPOLI N.277 SCHITO 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	170

❖ C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DJ03B
Indirizzo	VIA COTTRAU N.9 CAPPELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	107

❖ S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8DJ018
Indirizzo	TRAV. TAVERNOLA MOSCARELLA 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	157

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	11

presenti nei laboratori

Approfondimento

La scuola nel corso dell'anno 2021, incrementando di fatto la propria dotazione fino a 100 pc e 11 LIM. Ciò ha consentito di dotare anche gli altri plessi con un numero congruo di computer per avviare attività laboratoriali. Alcuni p.c. sono stati assegnati ai docenti di sostegno per stimolare la partecipazione di alcuni alunni in situazione di svantaggio e favorire l'inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	104
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Questo aggiornamento va ad integrare il piano di Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del 2018 per il triennio 2019-2022. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutti in una mission comune, la motivazione, il clima relazionale, la partecipazione attiva, l'assunzione di responsabilità, la messa in atto di decisioni collegiali sono necessarie al miglioramento continuo attraverso il perseguimento e l'attuazione degli obiettivi di processo e quelli finali.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato redatto a partire dai risultati del processo di autovalutazione d'istituto, così come riportato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in coerenza con il contesto in cui opera l'istituto ed i bisogni formativi del territorio e le risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale. Attraverso l'aggiornamento del RAV 2021/22 sono state definite le azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. Perseguire il miglioramento è uno dei principali scopi dell'auto-valutazione. Attraverso la scelta delle azioni e degli obiettivi di processo il Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza i punti di forza e soprattutto quelli di debolezza (vital few) e di concentrare su di essi l'attenzione di tutti coloro che operano all'interno della scuola, compresi gli stakeholders. Inoltre ha permesso di evidenziare le azioni necessarie per la riorganizzazione della scuola, anche in virtù delle esigenze portate dalla pandemia da COVID-19, per poter conseguire i risultati prefissati.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare e validare una linea didattico-educativa condivisa, che rifletta un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua istruzione/formazione, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e del territorio in generale. Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali per pianificare e attuare una didattica dinamica, innovativa e a primaria garanzia del successo formativo degli alunni.



Estratto dell'atto d'indirizzo art 3, comma 4, del DPR275/99 di Settembre 2021 e approvato dal Collegio Docenti del 29/10/2021 delibera n°12 verbale n°3 e dal Consiglio d'Istituto del 21/12/2021 delibera n°12 verbale n°4.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritengono indispensabili le seguenti indicazioni:

- 1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n.80 del 28 marzo 2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;***
- 2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento dell'apprendimento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:***
- 3. predisposizione di approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica e della lingua straniera;***
- 4. elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele;***
- 5. articolazione e predisposizione di prove a problem solving ovvero compiti autentici di realtà;***
- 6. articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;***
- 7. raccordo di pratiche e strumenti negli ordini di scuola e tra plessi.***

Appare di fondamentale importanza



- 1. *Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano — per tutti gli studenti, nessuno escluso — gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;***
- 2. *Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;***
- 3. *Adeguare i criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria;***
- 4. *Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);***
- 5. *Operare, attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento, per la reale***



inclusione degli allievi favorendone lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;

6. Monitorare, segnalare alla referente alla dispersione, ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES;

7. Realizzare interventi per alunni con BES al fine di una maggiore inclusione e successo formativo;

8. Intervenire in modo sistematico contro la disaffezione allo studio, la dispersione scolastica;

9. Prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento;

10. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

11. Confermare e, se necessario, aggiornare il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) quale progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da adottare qualora riemergessero necessità di contenimento del contagio in caso di nuovo lockdown.

12. Stimolare e costantemente arricchire il Curricolo digitale, tenuto conto di quanto esige il progressivo decorso di dematerializzazione del contesto sociale contemporaneo di vita;

13. Espandere fuori e dentro il territorio di appartenenza l'educazione ambientale e sostenibile.

14. Rafforzare l'attenzione e la cultura della sicurezza e della prevenzione in emergenza COVID-



19

I risultati del processo autovalutativo hanno evidenziato la presenza di alcune criticità su cui si decide di intervenire ai fini del miglioramento. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha determinato notevoli cambiamenti sulle pratiche educative e didattiche con l'introduzione di un percorso integrato di attività in presenza e a distanza con il supporto delle tecnologie (DDI).

Il ritorno della didattica in presenza ha visto comunque, la necessità di mettere a punto un curriculum strutturato di attività che contemplino la presenza del digitale in supporto alle modalità tradizionali di insegnamento/apprendimento. Per ciò che concerne la professionalità docente, si ritiene essenziale avviare un programma di formazione al fine di acquisire e sperimentare nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche sia in contesto digitale che nella didattica in presenza. Si auspica che l'implementazione di nuove metodologie didattiche abbia una ricaduta positiva anche sugli esiti delle prove standardizzate nazionali. Una didattica maggiormente centrata sulle competenze e sui compiti di realtà può comportare, in tal senso, un miglioramento delle performance degli alunni sui risultati delle prove INVALSI, che, attualmente, risultano ancora al di sotto delle scuole con lo stesso ESCS. Con l'emanazione della legge n.92 del 20 agosto 2019 si è ravvisata la necessità di adeguare e arricchire la programmazione annuale di un curriculum di educazione civica per fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo su tre assi portanti: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

L'obiettivo è far sì che ogni alunno acquisisca le competenze necessarie per esercitare una cittadinanza globale che contempli l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile, nonché la sensibilizzazione rispetto all'utilizzo e all'uso dei social media per contrastare il linguaggio dell'odio che sovente viene favorito proprio dal non saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

Traguardi

Incrementare il successo formativo degli studenti e migliorare l'acquisizione dei saperi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

Traguardi

Incrementare del 5% i risultati delle prove standardizzate

Competenze Chiave Europee

Priorità

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

Traguardi

Fornire agli alunni fin dalla scuola dell'infanzia competenze culturali, metodologiche e sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale, rafforzando la: competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

Traguardi

Implementazione di un sistema di comunicazione relativo alle capacità e alle attitudini dell'alunno. Migliorare il lavoro del gruppo continuità'.



Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2[^] grado.

Traguardi

Avviare procedure di collaborazione continuativa con scuole secondarie di 2 grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo ha come mission lo sviluppo di una linea didattica educativa condivisa e centrata sul bisogno dell'alunno e sulla sua istruzione e formazione, in un working-progress continuo e costante. Mira allo sviluppo delle competenze intese come risorse fondamentali spendibili nella vita come "saper essere" , " saper fare" e "sapere", per crescere come cittadini del domani. E' di fondamentale importanza per il raggiungimento dei traguardi la formazione costante del personale scolastico e le necessità formative degli allievi in relazione al territorio.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INSIEME PER MIGLIORARE...

Descrizione Percorso

L'aggiornamento di questo documento è stato ridefinito tenendo conto delle nuove misure di prevenzione e protezione necessarie al contenimento del virus Covid-19 e ha avuto come priorità la ricaduta degli importanti stravolgimenti nella gestione organizzativa, nella definizione delle attività, dei tempi e dei modi destinati alla didattica.



Si intende sottolineare che si terrà conto dei forti cambiamenti in atto e che verranno aggiornate, nel corso dell'anno, le misure strategiche e organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa, prevedendo documenti e note integrative per la gestione straordinaria dell'emergenza al fine di garantire la continuità educativa.

La stesura del Piano di Miglioramento di questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione di due aspetti, normativamente previsti:

a) il primo è legato alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa ed alle indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89;

b) il secondo aspetto, per il quale la norma richiede modifiche al PTOF, è legato all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e a quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Il percorso è stato sviluppato tenendo conto di:

- cambiamenti sulle pratiche educative e didattiche con l'introduzione di un percorso integrato di attività in presenza e a distanza con il supporto delle tecnologie (DDI).
- D Dell'eventuale sospensione delle lezioni in presenza con il conseguente ricorso alla didattica a distanza (DAD).
 - **Della Revisione della progettazione didattica sulla base delle nuove attuali esigenze, semplificando gli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.**
 - Di un curriculum strutturato di attività che contemplino la presenza del digitale in supporto alle modalità tradizionali di insegnamento/apprendimento.
 - Potenziamento della professionalità docente, con un percorso di formazione per acquisire e sperimentare nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche sia in contesto digitale che nella didattica in presenza.
 - Le nuove metodologie didattiche e una didattica maggiormente centrata sulle competenze dovrebbero avere una ricaduta positiva sugli esiti delle prove standardizzate nazionali, che attualmente risultano ancora al di sotto delle scuole con lo stesso ESCS.
 - Legge n.92 del 20 agosto 2019 programmazione annuale di un curriculum di educazione civica



che fornisca ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo su tre assi portanti: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, per esercitare una cittadinanza globale che contempra l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile, nonché la sensibilizzazione rispetto all'utilizzo e all'uso dei social media

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Rimodulare le programmazioni di classe, privilegiando i nuclei fondanti e ponendo particolare attenzione a quei contenuti, attività e obiettivi che possono avere una maggiore valenza per lo sviluppo delle competenze. Creare un curriculum per l'attuazione della DDI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzare ambienti di apprendimento per innovare le pratiche educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare interventi mirati al recupero e potenziamento delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare attività di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola attraverso l'utilizzo di differenti metodologie in relazione alla situazione attuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ampliare l'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel PdM.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere la formazione del personale scolastico, in particolare quello docente, sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Potenziare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie, mediante il sito istituzionale della scuola, il Registro Elettronico, la pagina FB d'Istituto e mediante gli incontri scuola famiglia, nell'insorgenza delle difficoltà didattiche e organizzative, in questo periodo storico legato alla sospensione delle attività in presenza, ma nella normalità per creare un'alleanza educativa. Promuovere rapporti con le associazioni al fine di integrare l'offerta formativa della scuola con le risorse provenienti dal territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della performance degli studenti nelle classi e tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate degli alunni

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Accrescere i livelli essenziali di competenze con particolare riferimento alle competenze trasversali di cittadinanza

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Attuare un sistema di monitoraggio degli esiti degli alunni nel passaggio degli ordini di scuola interni all'Istituto

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitorare gli esiti a distanza degli alunni nel biennio della scuola secondaria di 2^a grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE ANNUALE ANCHE IN OTTICA VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti in modo trasversale per la scuola dell'Infanzia e Primaria. Il docente di approfondimento per la scuola secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra gli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE ATTIVITÀ CON LE NUOVE METODOLOGIE, CHE POSSANO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Area 3 FFSS e animatrice digitale

Risultati Attesi

Miglioramento complessivo dei risultati di apprendimento degli studenti in difficoltà ed efficace valorizzazione delle eccellenze, grazie alle nuove metodologie applicate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Le principali innovazioni, che vanno ad integrare il PTOF 2019/2020 - 2021/2022, sono indicate nell'atto d'indirizzo ai sensi dell'art.3, comma 4, del DPR 275/99, che definisce i seguenti indirizzi generali deliberati dal Collegio Docenti di settembre 2021:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR n.80 del 28 marzo 2013 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento dell'apprendimento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:
3. predisposizione di approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella della matematica e della lingua straniera;
4. elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele;
5. articolazione e predisposizione di prove a problem solving ovvero compiti autentici di realtà;
6. articolazione di elementi valutativi in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
7. raccordo di pratiche e strumenti negli ordini di scuola e tra plessi.



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Elaborazione criteri:

- per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- per la progettazione dei contenuti essenziali delle discipline e delle integrazioni degli
- apprendimenti previste dal PIA elaborati al termine degli scrutini finali dell'a.s. 2019/2020;
- valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni che saranno diramate dal MI con apposita ordinanza;
- adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- modalità per lo svolgimento dei contenuti dell'Educazione civica.

- progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- criteri per l'utilizzo della piattaforma Gsuit for Education che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona;
- -criteri per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- criteri per l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone in

caso di utilizzo esclusivo della DDI.

- individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione

SPAZI E INFRASTRUTTURE

•adozione del registro elettronico “Spaggiari – Classe viva” nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri;

il•regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all’odg., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione;

proposte al consiglio di istituto ai fini dell’elaborazione dei criteri per lo svolgimento dei rapporti individuali con le famiglie degli alunni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ014
C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ025
C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ036
C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA	NAAA8DJ047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA

NAEE8DJ019

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA

NAEE8DJ02A

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA

NAEE8DJ03B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE	NAMM8DJ018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAAA8DJ014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAAA8DJ025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA NAAA8DJ036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAAA8DJ047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA NAEE8DJ019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA NAEE8DJ02A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA NAEE8DJ03B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE NAMM8DJ018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato per tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92. L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per i tre ordini di scuola il monte ore previsto è di 33 ore distribuite su tutti i docenti dei Consigli di Interclasse. La suddivisione del monte per discipline è stato specificato nel documento delle competenze allegato.

Il Collegio dei Docenti ha individuato un coordinatore di educazione Civica per ogni Consiglio di Classe e che dovrà raccordare l'unità di apprendimento progettata dal Consiglio di Classe.

Approfondimento

Organizzazione 2020/2021

Tutti e tre gli ordini di scuola di tutti i plessi hanno adottato da anni

un'articolazione oraria distribuita su cinque giorni.

La scuola dell'Infanzia, in tutti i plessi, ha un'articolazione oraria di 40 ore settimanali.

In riferimento al quadro orario per la scuola Primaria, per le prime tre classi di tutti i plessi, l'articolazione oraria è di 40 ore settimanali (tempo pieno). Mentre le 4° e le 5° di tutti i plessi continuano con le 27 ore settimanali.

La scuola Primaria aderisce al progetto "Sport di classe" e, in funzione delle esigenze delle classi, si potenzierà anche l'educazione fisica.

In riferimento al quadro orario per la scuola Secondaria di 1° grado, è presente un ampliamento dell'offerta formativa con tempo prolungato a 36 ore. Lo svolgimento dell'orario prevede la cadenza bisettimanale, con un monte ore aggiuntivo pari a 8 ore tra Italiano e Matematica. Quest'anno 2021/2022 si prevede la partecipazione di tre classi al plesso Moscarella, con prospettiva futura di estensione a più classi.

Aggiornamento quadro orario in relazione alla DAD a.s. 2021/2022

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali integrate in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con delibera n°2 del Consiglio d'Istituto del 9/09/2020 e delibera n°6 del Collegio dei Docenti del 17/09/2020. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 45 minuti per le classi prime di scuola primaria e di 15 unità

orarie da 45 minuti per tutte le altre classi di scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado di attività didattica sincrona.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività digitali integrate in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività digitali integrate asincrone.

ALLEGATI:

estratto verbale Consiglio di istituto.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

"Il curriculum d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia

scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa." Nella premessa delle nuove Indicazioni per il curricolo, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto particolare in cui ciascun insegnante opera. Il Curricolo d'Istituto, in quanto espressione principale dell'autonomia della Scuola, avvicina l'istituzione scolastica al territorio, è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla nostra realtà scolastica. Il Curricolo d'Istituto, dunque, delinea, dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e infine alla secondaria di primo grado, un percorso unitario, graduale e coerente contenente le tappe e le scansioni d'apprendimento dell'allievo per guidarlo all'acquisizione di competenze ed al raggiungimento di traguardi in termini di risultati attesi. L'I. C. "5 K. Wojtyla" ha predisposto il Curricolo verticale all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto di quanto stabilito nel "Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli". Esso è organizzato per competenze chiave europee e si articola in "conoscenze", "abilità" e "competenze". Le "Conoscenze": indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Le "Abilità": indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti). Le "Competenze": indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Il documento si sviluppa attraverso i campi d'esperienza nella Scuola dell'Infanzia, attraverso le discipline nella Scuola del Primo Ciclo. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata deve essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile. Permane l'obiettivo della graduale assunzione delle regole di sicurezza mediante idonee "routine" e l'interiorizzazione di semplici regole di igiene personale e lo sviluppo dei campi di esperienza. Particolare attenzione va prestata alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, dove la formazione degli insegnanti va improntata a pratiche di sperimentazione di metodologie didattiche che possano favorire, con approcci

concreti all'apprendimento l'esplorazione dell'ambiente naturale e umano in cui i bambini vivono, liberando la curiosità, l'interesse e il rispetto per le forme di vita ed i beni comuni. Nella Scuola del Primo Ciclo il raggruppamento delle discipline in aree indica la possibilità d'interazione e collaborazione tra i diversi campi del sapere. Tramite il Curricolo, la scuola favorisce la padronanza delle seguenti competenze - chiave europee per la cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2021.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'I. C. 5 Karol Wojtyla ha inteso elaborare un curricolo verticale perché è: - il fondamento su cui si costruisce il percorso formativo di ogni alunno a partire dalla scuola dell'infanzia sino al completamento del primo ciclo di istruzione; - è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo della scuola; - rappresenta la confluenza di tutte le forze volte a costruire la cultura del soggetto che interagisce nella società, con un'attenzione particolare al contesto territoriale. L'alunno, grazie al curricolo verticale, da oggetto culturale, diventa soggetto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'interno del nostro Istituto è stato eseguito un lavoro di ricerca in continuità tra i vari ordini scolastici, per giungere alla elaborazione condivisa di un "Curricolo trasversale per competenze", finalizzato al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, che si integra con il "Curricolo Verticale d'Istituto", di taglio più disciplinare. Tale documento si pone come traguardo quello di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, affinché possa costruire progressivamente la propria identità. L'intento è stato quello di realizzare una continuità non solo orizzontale, ma

anche verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze non solo disciplinari ma, soprattutto, trasversali dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile nel quotidiano e costantemente capace di arricchirsi nel tempo, che conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è stato elaborato in riferimento alle otto competenze chiave

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 una commissione trasversale, composta da 24 docenti appartenenti ai tre ordini di scuola divisi in otto gruppi di lavoro, ha sviluppato il curricolo d'istituto secondo le otto competenze chiave indicate dalla Commissione europea.

Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 i docenti divisi in commissioni hanno elaborato:

- curricolo di ed. civica;
- piano per la DDI.;
- rimodulato il curricolo d'istituto per obiettivi minimi in caso di DAD

Nel corso dell'anno scolastico 21/22 i docenti divisi in commissioni hanno elaborato:

- accoglienza
- quadro orario
- educazione civica
- formazione classi
- nuovo format per la progettazione annuale al fine di individuare gli obiettivi per la nuova valutazione descrittiva della scuola primaria.

- protocollo per la nuova valutazione degli obiettivi nella scuola Primaria.

Progettualità AOF 2021/2022

Nel particolare momento epidemico da Covid 19, la scuola è ritornata in presenza, a tempo pieno. La scuola Primaria recepisce un nuovo progetto per la scuola Primaria dal titolo «Naturi...Amo la nostra scuola» un Contest organizzato dal WWF, al quale la scuola partecipa con gruppi classe in verticale scuola primaria e secondaria dei plessi Postiglione e Schito. Il progetto del Contest Urban Nature WWF, prevedeva di riprogettare insieme agli alunni gli spazi esterni, per poter affrontare con loro il tema di un corretto rapporto con l'ambiente e costituire un contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate per il futuro di tutti. Una scelta educativa quella della promozione dei diritti naturali dei bambini, attraverso un gioco di ruoli come Ambasciatori dell'ambiente. La scelta di questo laboratorio è fondata sulla convinzione che far sperimentare ai ragazzi delle attività manuali finalizzate alla costruzione di strutture permanenti, richieda un impegno costante e capacità progettuali/esecutive prolungate nel tempo che stimolano senso di responsabilità, necessità di darsi un'organizzazione e stabilire priorità. Adottare uno spazio verde per creare un orto è un'attività che stimola abilità intellettive ma soprattutto manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo del pensiero logico interdipendente, e significa anche attenzione ai tempi dell'attesa, maturazione di capacità previsionali. Il progetto sviluppato nella programmazione trasversale dell'Educazione Civica, assume l'ambiente come punto di vista unificante delle varie discipline didattiche. Gli obiettivi specifici vengono individuati dai docenti curatori del progetto. Il Concorso Urban Nature del WWF Italia, si è svolto in due fasi una progettuale e l'altra di realizzazione. Il Contest è stato vinto dalla scuola con un premio riconosciuto all'Istituto per l'acquisto di beni e servizi utili alla realizzazione del progetto che sarà attuata nell'annualità 2022.

InnovaMenti

Nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale nasce il progetto Innovamenti, curato dalle Équipe formative territoriali, che proseguirà per tutto l'a.s. 21/22.

“InnovaMenti” intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative,

attraverso brevi esperienze di apprendimento, dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackathon, proponendo ai docenti interessati uno o più percorsi di sperimentazione in classe, lanciati con cadenza mensile, anche con la condivisione di materiali di progettazione didattica. In coerenza con il tema dell'innovazione metodologica, "InnovaMenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione di ciascuna metodologia verranno proposte, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe, come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici alle classi partecipanti a ciascuna metodologia.

Obiettivi

- Recuperare e potenziare le abilità di base (ascolto, lettura e comprensione, esposizione orale, produzione scritta, calcolo, abilità digitali).
- Stimolare l'interesse per lo studio
- Migliorare le metodologie e l'organizzazione dello studio
- Promuovere la motivazione ad apprendere e potenziare l'autostima

Competenze

- Imparare ad imparare.
- Imparare ad usare in modo intelligente ed etico le tecnologie.
- Sviluppare un nuovo coraggio nell'immaginare, sperimentare e prendere le redini del proprio futuro.
- Saper lavorare in team

Ai fini dell'arricchimento dell'Offerta Formativa 2021-22 sono stati proposti

progetti scolastici e europei /PON FSE deliberati dal Collegio per offrire la possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo

1. attività sportive, artistiche, di strumento musicale, di studio delle lingue straniere (inglese e francese) e di sviluppo delle competenze digitali con finalità certificative, di compatibilmente con la normativa volta alla limitazione del contagio da Covid- 19;
2. attività di potenziamento finalizzate a valorizzare le eccellenze attraverso anche alla partecipazione a concorsi locali e nazionali;
3. progetti finalizzati a potenziare le attività motorie le e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione;
4. attività finalizzate a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio, delle attività culturali e di uno stile di vita sano;
5. progetti di coinvolgimento degli alunni che mostrano scarsa partecipazione alle attività didattiche e poca propensione alla socializzazione (teatro, musica, laboratori di espressione artistica ecc.)

Progettualità extracurricolare STEM e PON

- Matematica in gioco per la Primaria;
- Dal testo al film e dal film al testo per la Secondaria.

<i>PROGETTO - LABORATORIO</i>	<i>PLESSO</i>	<i>OBIETTIVI FINALITÀ</i>	<i>PERIODO DI SVOLGIMENTO ATTIVITÀ:</i>
Azione 10.1.1 A MUSICA e	Plesso Lattaro	I balli/gioco sono danze collettive in cui ci sono dei momenti di imprevedibilità	Da

DANZA	Alunni di scuola primaria	<p>dovuta ai dispositivi ludici della sfida, della scelta e del “come se”. A livello relazionale la danza collettiva richiede azioni socio-motorie di tipo cooperativo, dove nessuno vince e nessuno perde. Nei balli/gioco si innescano anche delle sfide; ci possono essere vincitori e vinti che, però, restano tali per la sola durata di una frase musicale. Il laboratorio è caratterizzato da momenti in cui i danzatori-giocatori si devono scegliere oppure da momenti in cui i partecipanti giocano a far finta di salutarsi, di muoversi come un orso, di arrabbiarsi, et</p>	<p>Giugno 2021 a giugno 2022</p>
Azione 10.1.1 A PROGETTO SPORT	Plesso Moscarella Alunni scuola primaria	<p>L’impatto che l’attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l’attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l’ambiente naturale.</p> <p>La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell’ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell’altro,</p>	<p>Da Giugno 2021 a giugno 2022</p>

		insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.	
Azione 10.2.2 ALAVORO CREATIVO	Plesso Schito Alunni di scuola primaria	Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.	Da Giugno 2021 a giugno 2022
Azione 10.2.2 A APPRENDERE GIOCANDO	Plesso P ostiglione Alunni di scuola primaria	Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).	Da Giugno 2021 a giugno 2022
Azione 10.2.2 ATEATRO DEI	Plesso Schito	Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di	Da Giugno 2021

BURATTINI	Alunni di scuola primaria	ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.	a giugno 2022
Azione 10.2.2 A LAVORO CREATIVO	Plesso Schito Alunni di scuola secondaria	Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kitrobotici.	Da Giugno 2021 a giugno 2022
Azione 10.2.2 A APPRENDERE GIOCANDO	Plesso Moscarella Alunni di scuola secondaria	Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione con l'utilizzo di materiali di riciclo e di strumenti di fablab. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la	Da Giugno 2021 a giugno 2022

		comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione, e strumenti per il making (stampanti 3d).	
Azione 10.1.1 A PROGETTO SPORT	Plesso Moscarella Alunni di scuola secondaria	L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme	Da Giugno 2021 a giugno 2022

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "UNA MARCIA IN PIÙ - RECUPERO MATEMATICA" III EDIZIONE - SECONDARIA

PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA MATEMATICA IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE DI BASE E ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Promuovere e consolidare gli apprendimenti 2. Rinforzare le conoscenze e le competenze possedute 3. Elaborare strategie di risoluzione in situazioni problematiche. 4. Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo 5. Stare bene a scuola

COMPETENZE ATTESE 1. Acquisizione delle abilità di base e sicurezza delle proprie capacità. 2. Saper

riconoscere schemi ricorrenti. 3. Saper affrontare situazioni problematiche, prospettando diverse 4. strategie risolutive con verifica dei risultati. 5. Miglioramento dell'autostima e della capacità di autovalutazione TRAGUARDI ATTESI 1. Utilizzare tecniche e procedure di applicazione logico.- matematica 2. Conoscere, rappresentare, descrivere dati e/o figure geometriche 3. Riconoscere e risolvere semplici problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

la durata del progetto è articolata in 16 ore totali con lezioni da 2^h per ogni gruppo classe.

Monte ore complessivo del progetto 48 ore diviso per 3 docenti.

1 giorno a settimana per un totale di 8 incontri

❖ "UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ - DAL TESTO AL FILM, DAL FILM AL TESTO - RECUPERO DI ITALIANO"STEM - SECONDARIA

Progetto di recupero e consolidamento della lingua italiana in relazione alle competenze di base e alle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi 1) Stimolare negli alunni un interesse verso la lettura, offrendo loro l'opportunità di recuperare e potenziare alcune abilità di base. 2) potenziare la capacità attentiva e di osservazione in relazione alla visione di film e cortometraggi competenze attese: 1) innalzare la soglia valutativa disciplinare, 2) riconoscere il significato globale di un testo orale. 3) leggere e comprendere un testo scritto 4) pianificare e scrivere un testo in modo coerente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

ore complessive 10 - numero docenti coinvolti 4 incontri: n°5 da
2 ore ciascuno

❖ "OLTRE LE RIGHE" PRIMARIA

Il progetto sarà svolto in maniera interdisciplinare da novembre a maggio/giugno; si prefigge di fornire momenti di riflessione, di confronto, di formazione e di studio garantendo un apprendimento trasversale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fornire momenti di riflessione, di confronto, di formazione e di studio garantendo un apprendimento trasversale; - incrementare la motivazione ad apprendere; - recuperare/potenziare competenze di tipo linguistico espressivo; - consolidare conoscenze multidisciplinari; -promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé; -aumentare l'autostima; - instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti; Incentivare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Saranno coinvolte le seguenti discipline: Italiano-Ed. civica-Storia-Geografia-Scienze-Arte e immagine-Musica-Ed. fisica.

❖ IL BELLO CHE È NELL'ALTRO - PRIMARIA

Il progetto punta a rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento(emozioni, autostima, motivazione, socializzazione), a far riscoprire il significato autentico dell'amicizia e dell'amore e riflettere su alcuni aspetti come la diversità, il sacrificio e il controllo di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento. Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri. Imparare a verbalizzare le proprie emozioni. Imparare a collegare pensieri alle emozioni. Riconoscere i diversi modi di comportamento. Riconoscere le diverse azioni di aiuto e di collaborazione. Assumere atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Competenze attese Ricoprire il significato autentico dei valori alla base del vivere civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

I genitori saranno coinvolti come spettatori durante le manifestazioni in occasione di particolari festività e momenti dell'anno scolastico.

Spettatori di mostre e giornate di sensibilizzazione.

Risorse umane: 30h per la classe, saranno coinvolti 2 docenti con 4 h funzionali+30h per docente.

❖ **MATEMATICA IN GIOCO - STEM - PRIMARIA**

Progetto di recupero e consolidamento della matematica in relazione alle competenze di base e alle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'ausilio della robotica e con l'applicazione della metodologia coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Attraverso l'applicazione della robotica e del pensiero computazionale promuovere e consolidare gli apprendimenti
2. Rinforzare le conoscenze e le competenze possedute
3. Elaborare attraverso il gioco strategie di risoluzione in situazioni problematiche.
4. Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo
5. Stare bene a scuola TRAGUARDI ATTESI -I ragazzi saranno in grado scoprire il mondo dei numeri e della geometria attraverso la manipolazione dei robot che magicamente apriranno davanti ai loro occhi i segreti del mondo matematico e logico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede 10h per la classe IIA del plesso Postiglione con 1 docente.

❖ GIOCHIAMO CON LE PAROLE - INFANZIA

La finalità del progetto è di favorire lo sviluppo dei prerequisiti utili alla letto-scrittura attraverso il potenziamento delle abilità fonologiche e metafonologiche. E' rivolto a tutti gli alunni di anni 5 e si svolgerà in orario extracurricolare per un totale di 9 ore per ogni gruppo di bambini

Obiettivi formativi e competenze attese

Giocare con i suoni che formano le parole Riconoscere e scomporre i suoni delle parole Sillabare le parole seguendo un ritmo del corpo Riconoscere e formare rime Riflettere sulla lunghezza delle parole Ascoltare con attenzione la lettura di libri e storie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ "LE PAROLE IN GIOCO" I EDIZIONE - SECONDARIA

Recupero e potenziamento delle capacità e delle competenze "sommerse"

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1) Stimolare negli alunni un maggior interesse verso la lettura, offrendo loro l'opportunità di recuperare e potenziare alcune abilità di base. 2) potenziare la capacità attentiva e di osservazione in relazione alla lettura di racconti e poesie e all'ascolto di canzoni. 3) potenziare e ampliare il lessico attraverso un'introduzione al latino COMPETENZE ATTESE: innalzare la soglia valutativa disciplinare, riconoscere il significato globale di un testo orale, leggere e comprendere un testo scritto, pianificare e scrivere in modo coerente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

La durata del progetto è articolata in 5 ore totali con lezioni da 2^h Monte ore complessivo del progetto 20 ore Suddivisi per 4 docenti per un totale di 10 incontri.

❖ **LABORATORIO TEATRALE "EDUARDO SCONOSCIUTO"**

LABORATORIO TEATRALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Tutti gli alunni dell'Istituto.

❖ **DAL TINKERING ALLA ROBOTICA**

Progetto di Tecnologia applicata al tinkering e alla robotica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Alunni classi quarte e quinte del plesso Moscarella.

❖ **ENGLISH FOR EVERYONE**

Corso di recupero e potenziamento di L2

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Classi quarte e quinte dei plessi Postiglione e Schito.

❖ **PICCOLI EROI**

progetto d'istituto della scuola dell'infanzia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

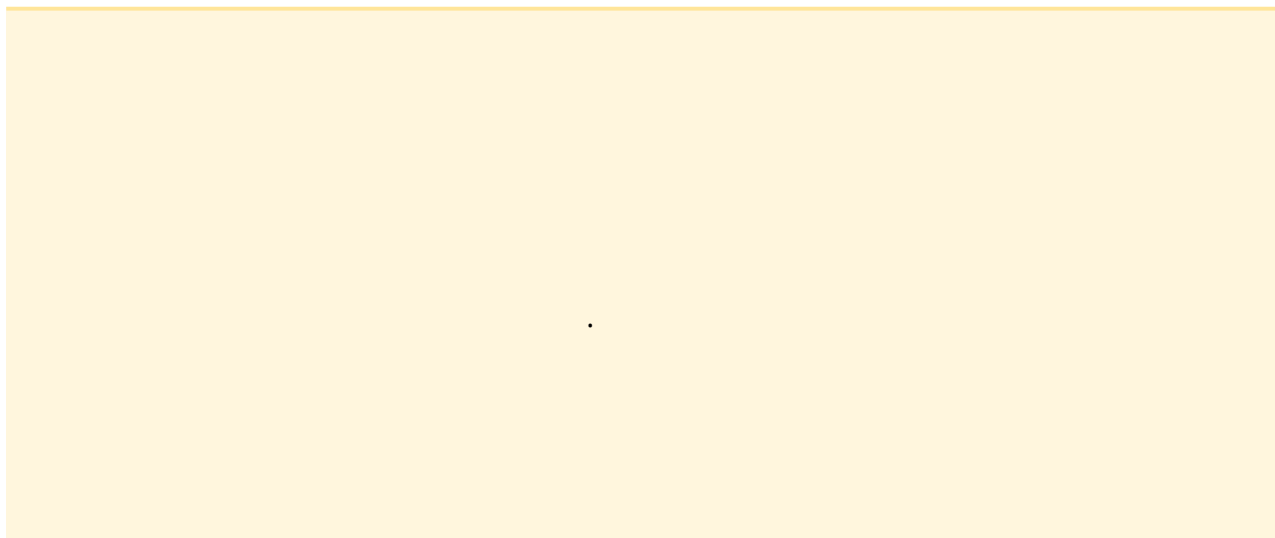
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- L'Istituto Comprensivo 5K.Wojtyla di Castellammare di Stabia nato dall'accorpamento di un preesistente Istituto comprensivo e di un Circolo didattico, entrambi dislocati in aree periferiche della città, si compone oggi di ben 6 plessi, in aree periferiche e disagiate, in molti casi non raggiunti dalla fibra ottica. Fino all'anno scolastico 2016/2017 i due plessi più grandi avevano 1/2 mega di collegamento internet, mentre i rimanenti plessi erano del tutto sprovvisti di collegamento alla rete. Nel primo periodo dell'anno 2017/2018, dopo una analisi della situazione e delle problematiche ad essa connesse, è stato sottoscritto un abbonamento con l'azienda WIRLAB, con collegamento internet attraverso un sistema satellitare che ha consentito di avere una connessione di 20 mega nei due plessi principali e di garantire l'accesso alla rete in tutti gli altri plessi con una connessione di 7 mega.

STRUMENTI

ATTIVITÀ



- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

La scuola è alla continua ricerca di fondi (FESR, FSE e PON) al fine d'incrementare la propria dotazione tecnologica e per favorire la creazione ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia in modo da favorire l'attiva partecipazione dell'alunno.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Le azioni punteranno alla creazione di:

- spazi alternativi per l'apprendimento
- aule "aumentate" dalla tecnologia
- laboratori mobili

postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Questa azione punterà anche alla specifica

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

formazione del personale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nell'ambito della dematerializzazione, e anche per la trasparenza nelle relazioni scuola- famiglia, la scuola ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico per il primo grado d'istruzione e punta al suo utilizzo anche nella scuola dell'infanzia. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD, è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie: infatti, ogni famiglia, attraverso l'area riservata del registro elettronico, può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze e tutte le comunicazioni di carattere didattico-organizzativo.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si pone come obiettivi il miglioramento dei processi che afferiscono alla trasparenza e all'efficacia comunicativa. In sintonia con queste esigenze si vorrà mettere a frutto tutte le potenzialità del sito web e del registro elettronico, per attivare una crescente comunicazione, interna ed

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

esterna, basata sul web e sulla dematerializzazione. Le azioni legate, poi, alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli stakeholders. Attraverso l'unificazione di procedure burocratiche di governance, si potrà ottenere un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e tutti gli stakeholders.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il curriculum verticale della scuola è in continuo work in progress. Alla luce delle continue sollecitazioni da parte degli alunni e alla scelta da parte dei docenti dei testi corredati da ausili digitali, il curriculum di tecnologia sarà aggiornato accordandolo con un curriculum digitale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Si svilupperà, in un'ottica verticale, l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, il potenziamento della competenza digitale nella programmazione informatica, e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, per mirare all'autonomia degli

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

alunni.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La scuola vuole:

implementare all'interno delle programmazioni didattiche, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, l'avvio al Coding in ambito di gioco anche in modalità unplugged;

Migliorare l'uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestione corretta di file e di cartelle;

Usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento;

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Word e software didattici;

Migliorare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

Gestire piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento come:

- Google suite che nasce proprio come strumento di produttività best-in-class costruito proprio per aiutare l'insegnamento e l'apprendimento.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Edmodo piattaforma di e-learning attraverso la quale, gli studenti e professori, sotto l'occhio vigile dei genitori, possono continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico

- Padlet un vero e proprio block notes virtuale, un mezzo fantastico per realizzare un brainstorming o un cooperative learning a scuola.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il pensiero computazionale è fondamentale perché aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente (problem-solving), qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il *pensiero computazionale* è attraverso la programmazione (*coding*) in un contesto di gioco. La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione a partire da i più piccoli. Gli alunni imparano ad usare il computer COME STRUMENTI PER PENSARE in modo più produttivo, più consapevole, in maniera attiva e creativa, dove tutti partecipano, collaborano, si divertono rispettando regole di cittadinanza attiva. E' uno strumento che permette agli studenti di esprimersi, per

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

migliorare anche l'apprendimento della matematica e della geometria. Specifiche attività saranno considerate all'interno del curriculum dell'area scientifica e tutti gli alunni dell'istituto saranno destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche se si tratta di un'abilità fondamentale per tutti, ed è sempre più riconosciuta, accanto alle tre competenze di base del saper leggere, scrivere e svolgere calcoli, la quarta abilità analitica da sviluppare a partire dalla scuola dell'infanzia. L'obiettivo, per tutti gli alunni, è quanto meno l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, di piattaforme come Code.org che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi, con vari livelli di approfondimento per offrire a tutti i bambini, senza escludere nessuno, l'opportunità di apprendimento e crescita nel rispetto dell'unicità di ognuno. L'Istituto partecipa all'iniziativa "Programma il

Futuro", per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola impegnandosi in attività e in eventi previsti.

La scuola si impegna ad inserire le attività di pensiero computazionale e di logica

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

all'interno delle progettazioni di classe e di disporre progetti dedicati.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...) sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.

Si vuole puntare ad una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità ma aperta perché i "contenuti" che sono sempre più in formato digitale possono essere proseguirti anche in Rete e con la Rete.

Le nuove tecnologie, infatti, entrate in modo pervasivo nella vita personale, sociale e lavorativa delle persone, non possono più essere tenute lontane dalla scuola, il luogo nel quale avviene la formazione delle nuove generazioni.

Del resto il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida dell'innovazione della scuola". Costruire una

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuola digitale e una didattica digitale passa attraverso l'introduzione di dispositivi tecnologici in aula quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet che facilita la ricerca individuale e l'acquisizione di nuove conoscenze. Cambia di conseguenza il contesto didattico e favorisce, visivamente e organizzativamente, il passaggio graduale da una aula divisa tra cattedra e banchi, penne, quaderni, lavagne, libri degli studenti, ad una più funzionale, fatta di uno o più gruppi che lavorano in team, in cloud di formazione-apprendimento di tipo collaborativo e co-operativo.

Il lavoro di gruppo, svolto in classe attraverso l'uso di dispositivi, può continuare anche al di fuori della scuola in una aula virtuale che si realizza attraverso gli spazi della rete, la sua connettività e i suoi strumenti sociali e di collaborazione interattivi. Le nuove aule interattive diventano funzionali alle nuove pratiche di apprendimento di generazioni cresciute sul web.

Un apprendimento fatto di ricerche con il motore di ricerca, di saperi condivisi online (wikipedia, web quest, ecc.), di esplorazione di nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online, di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

simulazioni e di esperienze digitali. Fondamentale sarà il ruolo dell'insegnante che attraverso l'uso della didattica digitale è destinato a cambiare. Da trasmettitore di conoscenze (didattica frontale) a guida capace di suggerire, far emergere e indirizzare nuove logiche di indagine e metodologie di ricerca di nuova conoscenza su temi specifici e sempre interdisciplinari.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Profondamente rinnovato nelle sue componenti, il team per l'innovazione si propone nel prossimo triennio di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in rete con altre scuole, delle seguenti azioni:

ACCOMPAGNAMENTO

1) FORMAZIONE INTERNA

2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

SCOLASTICA

3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Un galleria per la raccolta di pratiche

L'Istituzione scolastica attraverso il sito istituzionali della scuola, pagine social (FB-Instagram) e attraverso piattaforme specifiche (Es. Google suite) crea settori ad hoc per la condivisione di buone pratiche, propone i propri servizi e consolida relazioni (tra docenti ed allievi e tra docenti e genitori). In queste aree verranno descritte le attività realizzate dagli alunni e dai docenti che documentano l'utilizzo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Formazione continua rivolta al personale docente e di segreteria sull'uso del registro elettronico
- Formazione sulle competenze informatiche di base (gestione voti classe)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione sull'uso del coding nella didattica.
- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz, podcast, ed altri strumenti attraverso cui rappresentare delle idee
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione sull'uso delle Google Apps (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze informatiche, sia di docenti che di allievi)
- Adesione a reti e consorzi formativi sul territorio

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

C.MARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ014

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ025

C.MMARE I.C. 5KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ036

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAAA8DJ047

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione della scuola dell'Infanzia si snoda in varie fasi:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

I documenti di seguito allegati definiscono un percorso valutativo attraverso griglie di osservazione per l'accertamento delle abilità metacognitive per 3 - 4- 5 anni, con un momento iniziale, intermedio e finale; una scheda di rilevazione rispetto ai campi di esperienza intermedio e finale.

E' stato prodotto, altresì, un documento a scadenza quadrimestrale per le famiglie che sintetizza gli obiettivi raggiunti dagli alunni nei vari campi nonché la valutazione del comportamento.

Infine sono stati previsti una scheda per la rilevazione delle competenze chiave e un documento con il PROFILO dei bambini di anni 5 che si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI in termine di competenza di autonomia ed identità, orientato anche ai fini della conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo intrapreso dall'alunno/a per affrontare il successivo ordine di scuola.

ALLEGATI: GRIGLIE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE-converted.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione delle capacità relazionali, come da scheda allegata, prevede i campi relativi alla:

Convivenza civile

Rispetto delle regole partecipazione

Responsabilità

Partecipazione

Relazionalità

ALLEGATI: SCHEDA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Con l'introduzione dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, la scuola dell'Infanzia attuerà iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza. Tali iniziative saranno oggetto di osservazione e valutazione in ambito di conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. K. WOJTYLA IC 5 C.MMARE - NAMM8DJ018

Criteria di valutazione comuni:

VALUTAZIONE – CRITERI E MODALITA'

La valutazione, intesa come funzione formativa, è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto a traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso in coerenza con gli obiettivi specifici previsti. La valutazione delle singole discipline è espressa in decimi in relazione agli obiettivi, agli indicatori e ai nuclei tematici fissati secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali e si riferiscono non solo all'acquisizione delle conoscenze, ma anche allo sviluppo delle abilità e dei livelli di padronanza delle competenze.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una rubrica condivisa che prenda in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

I nuclei tematici attorno ai quali ruota la valutazione del comportamento fanno riferimento ai seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Facendo fede al D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline. Sempre in relazione al D.Lgs 62/17, che ribadisce i dettami del precedente D.Lgs 59/04, per la secondaria di primo grado, gli alunni devono anche aver frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali motivate deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi che regolano l'ammissione alle classi successive. Gli allievi della classe terza, secondo il D.Lgs 62/17, devono aver partecipato alle rilevazioni Invalsi del mese di Aprile, svolte al

computer.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato, è calcolato sulla media dei voti disciplinari comprensivi delle insufficienze. Il voto finale sarà calcolato tenendo conto del voto di ammissione e di quelli relativi degli scritti e dell'orale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per il raggiungimento delle competenze in uscita previste nel curriculum e andrà a determinare i comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA - NAEE8DJ019

C.MMARE I.C. 5 KAROL WOJTYLA - NAEE8DJ02A

C.MMARE I.C. 5 KAROLWOJTYLA - NAEE8DJ03B

Criteri di valutazione comuni:

LE NOVITA' INTRODOTTE

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, quindi in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

FASI DI APPLICAZIONE

Nella prima fase di applicazione della normativa, introdotta lo scorso anno scolastico, i docenti hanno selezionato gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli ed elaborando un giudizio descrittivo finale per ciascuna disciplina. Quest'anno la scuola si avvia ad implementare la seconda fase, ovvero la stesura di giudizi descrittivi, non solo alla fine di ciascun quadrimestre ma anche in itinere collegando, ancor di più, il momento della

valutazione con quello della progettazione.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento. In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;

INTERMEDIO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;

risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

BASE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal

docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità;

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e

unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

DIMENSIONI DELLA VALUTAZIONE

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

AUTONOMIA - L'autonomia dell'alunno consiste nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.

Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

RISORSE MOBILITATE - L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

CONTINUITÀ - Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LE STRATEGIE PER IL RECUPERO

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, strutturando percorsi educativo-didattici per il raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

LE VALUTAZIONI SPECIFICHE

Restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto dai docenti. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o che presentano bisogni educativi speciali, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

STRUMENTI PER VALUTARE: RUBRICHE VALUTATIVE, REGISTRO ELETTRONICO, DOCUMENTO VALUTATIVO. I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE

L'elaborazione del giudizio periodico e finale si basa sul raccogliere sistematicamente gli elementi necessari per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è però riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni. A questo scopo l'IC 5° Wojtyla ha individuato, quali strumenti efficaci per meglio comprendere e valutare le prestazioni degli alunni, le rubriche valutative sia per i giudizi descrittivi di fine quadrimestre, sia per la formulazione dei giudizi in itinere.

Le rubriche valutative sono dei prospetti descrittivi degli obiettivi di apprendimento per ogni singola disciplina, articolate in quattro livelli con descrizioni qualitative, per ogni anno di corso. Le rubriche valutative, approvate a livello collegiale, sono utilizzate da tutti i docenti, a garanzia di una valutazione chiara, trasparente, equa ed omogenea a livello di scuola primaria.

Il registro elettronico

I docenti usano il registro Spaggiari per documentare la valutazione in itinere e finale del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione ha uno spazio adeguato nel registro elettronico utilizzato dalla scuola, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

I momenti della valutazione in itinere

La strutturazione della valutazione in itinere avverrà nel seguente modo:

□ stesura di almeno 1 giudizio descrittivo mensile per ciascuna disciplina di insegnamento facendo riferimento agli obiettivi scelti in sede di programmazione annuale e che tenga conto delle quattro dimensioni costitutive dei livelli: autonomia, situazione nota e non nota, tipologia delle risorse e continuità.

ALLEGATI: PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) attraverso l'adozione di una rubrica condivisa che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li

guida fino al termine del primo ciclo di istruzione in un unico percorso strutturante.

I nuclei tematici attorno ai quali ruota la valutazione del comportamento fanno riferimento ai seguenti indicatori: CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE: RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base al D.Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva può essere deliberata all'unanimità dall'equipe didattica presieduta dal Dirigente Scolastico, nel caso di mancato raggiungimento dei livelli attesi di apprendimento e lacune estese e per la mancata frequenza scolastica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per il raggiungimento delle competenze in uscita previste nel curriculum e andrà a determinare i comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, in coerenza con quanto disposto dal D.L n.22 del 08/04/2020 convertito con modificazione della Legge n.41 del 06/06/2020) il docente coordinatore formulerà una proposta di valutazione attraverso l'attribuzione di un giudizio descrittivo dopo aver acquisito elementi dai docenti del team o dal Consiglio di classe.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE ed civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1. Buon coordinamento tra le figure di riferimento individuate per le diverse tipologie di sostegno agli alunni all'interno dell'Istituzione. 2. Miglioramento del coinvolgimento degli insegnanti curricolari attraverso la partecipazione al GLI/ GLO e all' Index team. 3. Formazione di un gruppo di lavoro specifico per monitorare le azioni per l' inclusività adottate dall'istituzione, attraverso l'uso di un manuale specifico : "Index per l'inclusione" 4. Adozione e condivisione di iter, modulistica e criteri di valutazione per la progettazione dei Percorsi Educativi e Didattici Personalizzati - Protocollo per l'inclusione, rivolto a docenti e famiglie- 5. Rilevazione dello stato del percorso di ogni singolo alunno individuato con BES. 6. Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento dovute a diversi tipi di disagio 7. Possibilità di attivazione di percorsi di recupero mirato 8. Formazione continua delle figure di riferimento del sistema su tematiche riguardanti l'inclusione 9. Adesione a reti tra scuole per la condivisione di pratiche e formazione 10. Discreta organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. 11. Documenti analitici di supporto per l'individuazione del profilo dell'alunno BES nella continuità scolastica 12) Buona cura dedicata alle fasi di transizione che scandiscono: l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi segmenti educativi degli alunni con BES e alunni con disabilità. 13. La maggior parte degli insegnanti curricolari e di sostegno favorisce una didattica inclusiva ed interventi efficaci. I docenti curricolari e di sostegno si adoperano attivamente affinché vengano assicurati a tutti gli alunni e in particolar modo agli alunni con disabilità, continuità didattica e tempo scuola. Gli insegnanti incessantemente sollecitano le famiglie ad assicurare la frequenza scolastica, rassicurandole circa l'attuazione da parte della scuola di tutti i protocolli di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Si garantisce che tutti i minori non solo possono tornare a scuola in modo sicuro e inclusivo, ma anche che sia riconosciute loro tutte le risorse necessarie per sostenerli nel rientro a scuola sia per un recupero degli apprendimenti sia per consentire loro la ripresa della socialità .

Punti di debolezza

1. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. 2. Scarsa partecipazione delle famiglie e della comunità nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e necessità di percorsi di informazione/formazione.

3. Organizzazione di un congruo periodo di recupero

4. Necessità di incrementare il recupero in orario curricolare per coinvolgere quella parte di alunni non disponibili in orario extra.

5. Acquisizione di risorse per la promozione di progetti destinati all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità e per l'attuazione di Laboratori di recupero e meta cognizione per sostenere lo sviluppo di un metodo autonomo.

6. Segnalazione precoce degli alunni con potenziale diagnosi BES nel segmento della scuola dell'Infanzia. 7. Una parte

degli insegnanti curricolari nel processo di insegnamento/apprendimento dà scarsa importanza all'utilizzo di adeguati strumenti operativi e non adoperava una pluralità di strategie didattiche funzionali ai bisogni degli alunni. In questo periodo di emergenza sanitaria di pandemia da Covid 19, si è amplificato il triste fenomeno di allontanamento dalle attività didattiche da parte di alcuni alunni con disabilità e con BES, benché la scuola abbia messo in campo tutte le strategie utili per cercare di attenuarlo, attivando la normativa vigente del Ministero dell'Istruzione e avviando tempestivamente la procedura prevista per l'inadempienza della frequenza scolastica degli alunni.

potenziamento Recupero e

Punti di forza

(Scuola Primaria e Secondaria) Gruppi di livello all'interno delle classi: Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità, competenze; tutoring (lavori a coppie o a piccoli gruppi) Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare (Scuola Primaria) Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola Giornate dedicate al recupero e al potenziamento, Valorizzazione delle attitudini individuali: percorsi di danza, musica e recitazione. Gruppi di livello per classi parallele.

Punti di debolezza

(Scuola Primaria e Secondaria) Laboratori di recupero e metacognizione per sostenere lo sviluppo di un metodo autonomo. (Scuola Secondaria) Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola Giornate dedicate al recupero e al potenziamento. Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare Gli studenti che presentano maggiori difficoltà sono quelli appartenenti a famiglie in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione deve essere potenziata con forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLI, anche per quest'anno scolastico 2021/22, propone l'utilizzo della piattaforma online dell'Erickson Sofia, per l'elaborazione del PEI secondo il modello ICF, come previsto dal DLGS 66/2017 e DLGS 96/2019. Il Piano Educativo Individualizzato tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (allorquando sarà in vigore, al momento tiene conto della Diagnosi Funzionale e del PDF), individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il PEI è discusso, approvato e verificato dal gruppo di lavoro GLO, costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità e valido per un anno scolastico. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto da Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale partecipano ai lavori del GLO. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: - specialisti e terapisti dell'ASL; - specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; - operatori dell'Ente locale soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; - componenti del GIT. L'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale ha il compito di fornire al GLO il "necessario supporto". Pertanto l'UMV di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo comune. A tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni

unitarie. Gli alunni con disabilità per i quali l'Asnapoli3sud ha individuato la necessità di usufruire del servizio di assistenza specialistica scolastica è erogato dalla Coop Sociale "L'impronta". I collaboratori scolastici coadiuvano nell'assistenza di base. Per una qualità elevata di inclusione si ritengono indispensabili le seguenti indicazioni: 1) Segnalare precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES; 2) Realizzare interventi per alunni con BES al fine di una maggiore inclusione e successo formativo; 3) Particolare attenzione, dovrà essere dedicata sia alla formazione per rendere l'inclusione degli alunni con BES pratica quotidiana, sia per la valutazione formativa nella scuola primaria. La scuola si prende cura degli alunni con BES predisponendo e realizzando il documento PDP che viene regolarmente condiviso da quanti si occupano della presa in carico dell'alunno e aggiornato con regolarità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il nostro istituto persegue con forza l'obiettivo di costruire alleanze con le famiglie e con il territorio, non si limita a rapporti fugaci o agli eventuali incontri dettati dalle criticità ma offre la partecipazione ai diversi gruppi di lavoro GLI, GLHO. Altro strumento che l'Istituto utilizza per creare relazioni e scambio di comunicazioni con le famiglie è rappresentato dalle nuove tecnologie. I genitori possono consultare il sito web che è costantemente aggiornato e da quest'anno possono accedere anche al RE. Riconoscendo il ruolo importante che ha la famiglia nel definire il percorso di crescita e di sviluppo del bambino, questa istituzione si avvale di momenti di colloquio e di confronto con i genitori e con le figure di supporto eventualmente messe a disposizione dall'Ente locale. Nel prossimo futuro si intende progettare, nella fase dell'accoglienza degli alunni, iniziative di sensibilizzazione sui problemi degli alunni con BES, per supportare e orientare le famiglie che quotidianamente si trovano a gestire tali situazioni problematiche

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di
riferimento Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione di tutti gli alunni della scuola avrà come riferimento i principi dell'inclusività e ricercherà sempre nuove strategie per delineare con maggiore chiarezza i diversi processi di apprendimento nel loro evolversi. La valutazione seguirà in maniera coerente la prassi metodologica educativa e didattica messa in atto per ciascun alunno con BES. I docenti, nei processi di verifica e valutazione, terranno conto dei risultati raggiunti in relazione ai livelli di partenza degli alunni sia per quanto riguarda la sfera degli apprendimenti, per l'impegno profuso e l'aspetto comportamentale-relazionale, sia per le attività predisposte e svolte sulla base del PEI . La scuola ritiene fondamentale il processo della valutazione considerandola indispensabile per apportare in caso di necessità le opportune modifiche adottando strategie di valutazione anche con prassi inclusive. La valutazione sarà costante e si utilizzeranno strategie valutative definite dal Consiglio di classe tra le quali: • Valutare per formare; • Valutare su compiti di realtà; • Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; • Valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso; • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, • Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi; • tempi aggiuntivi • riduzioni quantitative • valorizzazione del contenuto • Pianificazione delle verifiche • Compensazione dello scritto con l'orale e viceversa. Un'attenzione particolare già posta in essere e da consolidare in divenire sarà dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, non solo attraverso un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline anche gli obiettivi minimi di apprendimento, ma anche attraverso griglie di profilo individualizzato per tutti gli alunni .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di

raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "continuità" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica comuni, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati. Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. - Attività di orientamento L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della Secondaria si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri, affiancato e integrato dall'accostamento al mondo del lavoro e delle

professioni mediante una serie di spazi animati da testimonial di alcuni settori produttivi. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore. Azioni e progetti per l'accompagnamento tra ordini di scuola Per facilitare il passaggio al nuovo ordine di scuola il progetto continuità prevede attività comuni tra i ragazzi di ordini di scuola differenti, garantendo così la continuità educativa. Nel nostro Istituto comprensivo è prassi consolidata per gli insegnanti di ordini di scuola diversi incontrarsi per la formazione delle classi in entrata, in modo da costruire un gruppo classe equilibrato e funzionale. Nel caso di casi particolarmente problematici di inserimento sono previsti incontri tra docenti del consiglio di classe dei due ordini di scuola coinvolti. I progetti accoglienza, realizzati in tutti gli ordini di scuola, prevedono attività di socializzazione e disciplinari mirate e facilitano il passaggio al nuovo grado di istruzione, consentendo ai ragazzi di superare senza grandi criticità questo particolare periodo. Azioni e progetti didattici per l'orientamento alla scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado Alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, vengono proposte attività che sono mirate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e intelligenze, una riflessione sul metodo di studio e l'individuazione dei propri interessi (fase di "avvicinamento" alla scelta); - presentazione dell'offerta formativa del territorio; - consegna alle famiglie del consiglio orientativo.

❖ APPROFONDIMENTO

INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione Scolastica attiva un processo per l'individuazione precoce dei soggetti con Disturbo dell'apprendimento (DSA) utilizzando, per le prime due classi della scuola Primaria, **Prove Standardizzate per l'individuazione precoce delle difficoltà** linguistiche e di calcolo, approvate dal Collegio e dal

Consiglio di Istituto e somministrate in tempi ben precisi dell'anno scolastico a tutti gli alunni delle prime e delle seconde. Successivamente si attiva un **percorso di recupero mirato delle difficoltà emerse** per poi procedere ad un nuovo test finale. Gli alunni che, alla fine dei due anni di scuola primaria manifestino persistenti difficoltà, nonostante si sia certi dell'accuratezza del recupero effettuato, vengono segnalati alla famiglia e sollecitati ad un approfondimento clinico.

Gli alunni con certificazione di Disturbi specifici di apprendimento ai sensi della L.170/2010 sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe o team docenti che si occupa specificamente delle loro necessità.

Per questi alunni, viene predisposto un PDP, un **Piano Didattico Personalizzato** che illustri gli strumenti utilizzati per agevolare gli apprendimenti. Tutti i docenti della Classe collaborano alla sua stesura e valutano le modalità da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi. (Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA)

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE (altri BES)

L'autonomia scolastica è fondamento del successo formativo per ciascuno (Circolare Ministeriale n°1143) pertanto la nostra Istituzione scolastica promuove la personalizzazione degli interventi educativi e didattici in cui a ciascuno viene data la possibilità di vedersi riconosciuti nei propri bisogni educativi. Gli alunni che manifestano bisogni educativi speciali per determinati periodi sono accompagnati nel loro iter scolastico dal Consiglio di Classe o team docenti, che decide se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. Le richieste dei genitori accompagnate da diagnosi che però non hanno dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, cioè in presenza di difficoltà non meglio specificate, possono indurre all'adozione di un piano personalizzato, con eventuali misure compensative e/o dispensative, e quindi alla compilazione di un PDP, soltanto quando i consigli di classe o i team docenti sono unanimemente concordi nel valutare l'efficacia di ulteriori strumenti. La validità del PDP rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento. (Nota 2563 Miur del 22 novembre 2013).

L'osservazione pedagogica compete a tutti i docenti della Classe e agli operatori che affiancano lo studente; ha la finalità di raccogliere informazioni sugli aspetti cognitivi, emotivi, comportamentale e relazionali dello studente. La nostra Istituzione condivide una **griglia osservativa che viene integrata da diverse check list** (che sono a disposizione dei docenti sul sito dell'Istituzione, nell'area didattica)che supportano il delicato e determinante periodo dell'osservazione a cui gli alunni vengono sottoposti e forniscono ai docenti descrizioni puntuali dei comportamenti/apprendimenti da prendere in considerazione

INIZIATIVE PER L'ACCOGLIENZA

- La Funzione area inclusione effettua uno o più colloqui con la famiglia (per gli alunni NAI possono richiedere il supporto di un mediatore linguistico; per quelli con DSA certificato, possono richiedere incontro anche con la persona che svolge funzione di tutor nel lavoro extrascolastico). Tale colloquio ha lo scopo di raccogliere elementi conoscitivi per l'inserimento dell'alunno nella classe più adatta.
- La funzione preposta o il coordinatore di classe informa la famiglia sulla procedura da adottare per richiedere ai Servizi territoriali documentazioni e certificazioni.
- Nel mese di Settembre si progettano attività mirate all'inclusione degli alunni con BES per ottimizzare il loro ingresso nei nuovi gruppi classe (Progetto Accoglienza) e si stanno valutando le opportunità e le modalità più consone per inserire in momenti specifici anche per la famiglia che spesso va istruita e sostenuta se si vuole che affianchi in modo costruttivo l'azione educativo didattica della scuola.
- All'inizio dell'anno, ancor prima dell'inserimento dell'alunno in classe, tutto il team docente si avvale di momenti di confronto con i docenti delle classi precedenti, soprattutto se classi ponte; inoltre si esaminano **le Schede Analitiche del profilo dello studente** che fanno parte ormai della modulistica specifica adottata per tutti gli alunni con BES e che corredano la scheda di valutazione. Queste schede hanno lo scopo di mettere i nuovi docenti nella condizione di conoscere, in poco tempo, e in maniera piuttosto dettagliata i

punti di forza e di debolezza dell'alunno di cui andranno a prendersi cura.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Ogni fine quadrimestre, in sede di interclasse, i docenti hanno l'opportunità, tramite la Scheda di Verifica PEI/PDP, di aggiornare o rimodulare il documento sulla base delle novità emerse, apportando le motivazioni e i dati di fatto che sostengono l'azione che si va a compiere.

ALLEGATI:

PAIpdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "5° - K. WOJTYLA

TRAVERSA TAVERNOLA N° 15 Castellammare di Stabia (NA)

Tel e Fax 081/8018636 email: naic8dj007@istruzione.it - C. F.: 90078370633 C. M.: NAIC8DJ007

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 14 settembre 2020 con delibera n° 2

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del

Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "5° K.Wojtyla" di Castellammare di Stabia.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto

all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti (PAI);
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività digitali integrate possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di

- comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando l'applicazione Google Documenti;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività digitali integrate asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività digitali integrate asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in

piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali integrate sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto,

anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono :

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o G-Suite for Education), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G-Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività digitali integrate in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività digitali integrate in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti

(ad es. Consegna degli elaborati sulle favole di Gianni Rodari) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Plesso Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A Schito 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione.plesso@ic5wojtyla.edu.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (*studenti.nomeclasse.plesso@ic5wojtyla.edu.it*).

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività digitali integrate in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie da 45 minuti per le classi prime di scuola primaria e di 15 unità orarie da 45 minuti per le tutte le altre classi di scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività digitali integrate in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività digitali integrate asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività digitale integrata asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività digitali integrate asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle attività digitali integrate asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo

diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting da parte degli alunni.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon,

etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte della famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività digitali integrate in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G-Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @ic5wojtyla.edu.it

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali integrate

asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione

intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero degli alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse,

con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio

sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori degli alunni o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della



Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE Con funzione di Vicario AREA GESTIONALE AMMINISTRATIVA 1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p> <p>2. Gestione dell'ambiente scolastico</p> <p>3. Sostituisce il dirigente in caso di assenza</p> <p>4. Curare, in accordo e collaborazione con il D.S., i rapporti con: Ente Locale; ASL Napoli 3 SUD; Ufficio Scolastico Regionale; Ufficio VI Ambito Territoriale per la provincia di Napoli; Enti ed Associazioni del territorio;</p> <p>5. Collaborare alla stesura e digitazione del Piano generale delle attività docenti;</p> <p>6. Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza;</p> <p>7. Preparare la scheda contenente il numero di alunni, sedie, banchi, cattedre, armadi, lavagne di ogni aula, da mettere affissa alla porta delle stesse.</p> <p>8. Accogliere i nuovi docenti;</p> <p>9. Collaborare con i coordinatori di plesso e/o fiduciari;</p> <p>10. Curare le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi;</p> <p>11. È segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;</p> <p>12.</p>	2
----------------------	---	---



Controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; 13. Controllare firme registro elettronico 14. Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; 15. Curare la comunicazione interna di supporto alle attività di segreteria 16. Redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; 17. Svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 18. Organizzare gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali

2° COLLABORATORE AREA DIDATTICA 1. Svolgere le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 2. Supportare, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.; 3. Collaborare con i coordinatori di classe 4. Informare tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; 5. In accordo con l'ufficio alunni, curare l'o.d.g. Degli scrutini e dei Consigli di Classe; 6. Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Organizzare e coordinare l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; • 8. È di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. 9. Rilevare i disagi nel lavoro dei docenti ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione 10. Collaborare con la FS PTOF nella



	<p>documentazione e messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola 11. Organizzare e coordinare la somministrazione delle prove INVALSI 12. Partecipare alle riunioni dello staff di presidenza; 13. Archiviare compiti di realtà, programmazioni, ecc</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 PTOF 1. Revisiona e aggiorna il PTOF, predisponendone il monitoraggio e la verifica finale. 2. Assicura il coordinamento e l'organizzazione delle attività progettuali (curricolari e extracurricolari) di ampliamento dell'offerta formativa, a supporto dei referenti di progetto, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività. 3. Raccoglie informazioni su progetti/attività/ concorsi proposti dal MIUR e/o altri enti e ne cura la diffusione, l'implementazione e il coordinamento 4. Assicura la diffusione del PTOF presso il personale interno alla scuola, alle famiglie degli studenti, al territorio. 5. Assicura la documentazione e la messa in rete dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola in collaborazione con la FS a supporto dei docenti 6. Pubblicizza le manifestazioni di Istituto 7. Collabora con le altre FF.SS. nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON 8. Collabora con le altre FF.SS. nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali anche in rete. 9. Attiva modalità di</p>	5



comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 10. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 11. Crea un archivio dei lavori svolti, la raccolta di "buone pratiche" e ne cura la diffusione e disseminazione 12. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 13. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 14. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità

AREA 2 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

1. Proporne e progetta percorsi e modalità di autoanalisi/ autovalutazione d'istituto rivolti a tutto il personale della scuola, ad alunni e famiglie

2. Pianifica e coordina azioni di analisi dei dati emersi dall'osservazione dei processi attivati

3. Cura il monitoraggio iniziale, intermedio e finale delle attività progettuali (curricolari e extracurricolari) di ampliamento dell'offerta formativa, a supporto dei referenti di progetto, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività.

4. Coordina l'elaborazione, l'aggiornamento e la stesura del RAV

5. Cura il monitoraggio delle competenze finali derivanti dai compiti di realtà.

6. Cura l'organizzazione e l'elaborazione dei monitoraggi provenienti da MIUR, USR Campania, AT Napoli. S.N.V.,



INVALSI ed altri enti esterni, provvedendo alla compilazione dei questionari da inviare (dopo averli sottoposti alla supervisione del DS) e tabellando i dati trasmessi. 7. Collabora con le altre FF.SS nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON 8. Collabora con le altre FF.SS nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali anche in rete. 9. Attiva modalità di comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 10. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 11. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 12. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 13. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità. AREA 3 DIDATTICA E FORMAZIONE DOCENTI 1. Analizza i dati INVALSI 2. Raccoglie, analizza e monitora dei risultati delle prove parallele classi II - V primaria e III sec. I. grado [iniziali, intermedie e finali]. 3. Raccoglie e consegna al Dirigente i risultati per le restanti classi delle prove comuni per classi parallele disposte dai docenti nei dipartimenti/ interclassi orizzontali 4. Raccoglie e favorisce l'implementazione dei lavori a supporto del curriculum verticale (traguardi minimi e curriculum digitale) 5.



Individua, seleziona, costruisce strumenti per la rilevazione dei bisogni formativi 6. Elabora un'anagrafe dei bisogni formativi. 7. Cerca strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti elaborando una mappa delle professionalità 8. Predisporre il piano annuale di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti 9. Predisporre una carta di consultazione delle varie proposte 10. Contribuisce alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo nazionale del MIUR 11. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 12. Collabora con le altre FF.SS nel coordinare le operazioni per la formulazione del piano integrato d'istituto FSE-FESR PON 13. Collabora con le altre FF.SS nell'organizzare e monitorare azioni relative alla realizzazione dei progetti con fondi regionali, nazionali anche in rete. 14. Attiva modalità di comunicazione interna ed esterna anche attraverso le nuove metodologie multimediali (TIC) 15. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 16. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 17. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità

AREA 4 INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Propone e coordina azioni di supporto dentro la



scuola di inclusione e di integrazione 2. Cura, pianifica e coordina l'organizzazione degli spazi per il benessere degli alunni diversamente abili 3. Cura la situazione degli alunni DSA e relative certificazioni; 4. Predisporre le misure compensative/dispensative degli alunni DSA nelle prove INVALSI 5. Coordina i GLH operativi e il GLH d'istituto per favorire l'inclusione degli alunni con BES e DSA e diversamente abili 6. Propone e coordina azioni di supporto dentro la scuola di inclusione e di integrazione tra alunni diversamente abili e il gruppo classe 7. In stretta collaborazione con la referenti GLI predispone l'intervento delle figure specialistiche all'interno della scuola, svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, con le famiglie e gli specialisti esterni 8. Concorda con il DS la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica 9. Predisporre materiale didattico e modulistica per la redazione dei PEI, dei PDP, del PAI per gli allievi con DSA e BES 10. Rileva i bisogni formativi dei docenti di sostegno, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione su temi specifici relativi alle varie patologie e sull'inclusione. 11. Prende contatto con l'ASL, l'UOMI, i vari centri seguiti dagli alunni e promuove momenti di incontro e cooperazione tra la scuola e le varie strutture sul territorio 12. Condivide con il DS, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. impegni e responsabilità per la



promozione di un clima collaborativo all'interno delle classi, tra il personale docente e ATA la gestione dei conflitti. 13. Condivide con il DS, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali (educativi e socio familiari) 14. Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio, verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del PdM, del PAI. 15. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. 16. Cura i rapporti con Enti e soggetti pubblici e non/ centri territoriali per la sponsorizzazione delle iniziative della scuola sul territorio per l'ambito di competenza 17. Collabora con la Dirigenza e con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti 18. Riferisce al DS con report di monitoraggio periodico su quanto realizzato 19. Presenta un resoconto finale sull'attività svolta, evidenziando punti di forza e di criticità.

AREA 5 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO 1. Organizza, coordina e monitora i gruppi di lavoro per le attività di accoglienza e di inserimento degli alunni classi e sezioni iniziali 2. Pianifica attività di raccordo tra i docenti dei 3 ordini di scuola 3. Pianifica e organizza schede di raccordo tra i 3 ordini di scuola elaborate dai docenti delle classi ponte dei 3 ordini di scuola 4. Raccoglie e cura i sussidi didattici e la documentazione



del materiale educativo/didattico prodotto

5. Promuove, organizza, coordina ,
monitora e verifica le azioni di
orientamento in uscita con i docenti e gli
alunni delle classi terminali

6. Predispone
strumenti di rilevazione dei bisogni/
interessi/ attitudini degli studenti

7.
Progetta, pianifica, coordina e monitora le
attività di orientamento in raccordo con i
referenti degli Istituti Superiori del
territorio e non

8. Organizza gli incontri
informativi degli alunni di 3a e delle
famiglie con i docenti degli Istituti Superiori

9. Organizza gli incontri informativi Scuola-
Famiglia

10. Raccoglie, analizza e sintetizza i
dati dei risultati conseguiti dagli ex alunni
al termine del 1° e del 2° anno delle scuole
secondarie di 2° grado (dati da tabellare)

11. Cura, coordina, organizza e monitora le
attività di informazione e consulenza, dei
rapporti con altre istituzioni scolastiche e
Enti Pubblici di riferimento

12. Collabora
con le altre FF.SS. nel coordinare le
operazioni per la formulazione del piano
integrato d'istituto FSE-FESR PON

13.
Dispone con le altre FF.SS. e il D.S. per
l'elaborazione, l'attuazione, monitoraggio,
verifica e valutazione del PTOF, del RAV, del
PdM, del PAI.

14. Collaborare con la
Dirigenza e con gli uffici amministrativi per
i relativi adempimenti

15. Riferisce al DS
con report di monitoraggio periodico su
quanto realizzato.

16. Presenta un
resoconto finale sull'attività svolta,
evidenziando punti di forza e di criticità



Responsabile di plesso	<p>1. Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; 2. Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; 3. Coordinare le mansioni del personale ATA; 4. Gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; 5. Segnalare al capo d'istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; 6. Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; 7. Rappresentare il dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) 8. Gestire richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata 9. Verificare le condizioni di sicurezza ed agibilità dei locali dei plessi dipendenti e riferire tempestivamente al d.s. ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, disponendone, se necessario, l'immediata interdizione all'uso; 10. Controllare quotidianamente che il personale docente abbia registrato la presenza; 11. Vigilare sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente; 12. Registrare i ritardi e stabilire le modalità di recupero (entro due mesi dall'evento) del personale docente; 13. Provvedere alla vigilanza sulle classi temporaneamente scoperte; 14. Registrare i permessi brevi e stabilire le modalità di recupero (entro due mesi dall'evento) del personale docente; 15. Coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso in caso di supplenze,</p>	11
------------------------	--	----



	<p>orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze 16. vigilare affinché gli alunni osservino tutte le norme comportamentali e disciplinari previste dal regolamento interno di istituto; 17. Accertare la distribuzione degli alunni di classi prive di docente, nelle classi funzionanti regolarmente 18. Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 19. Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>1. Curare gli aspetti tecnici quotidiani dell'aula informatica, dei computer di classe, delle LIM, delle attrezzature multimediali per quanto di competenza 2. Supervisionare il funzionamento del laboratorio di informatica e della dotazione scientifica</p>	5
Animatore digitale	<p>I compiti da assolvere tenderanno alla -FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; al COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa; alla CREAZIONE</p>	1



	DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
RSPP - RLS	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	2
Referente gite e viaggi d'istruzione	1. Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite 3. Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse 4. Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria 5. Organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni	1



	<p>informazione utile riguardo le scelte effettuate. 6. Curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate 7. Predisporre un vademecum con la relativa modulistica 8. Calendarizzare le diverse uscite. 9. Gestire la modulistica relativa all'intera organizzazione (iniziale e finale) delle uscite/visite guidate</p>	
Referente DSA/ BES	<p>1. Somministrare test agli alunni del primo biennio scuola primaria per una prima individuazione del DSA; 2. Rilevare dei dati finali e comunicazione dei risultati del test ai docenti di classe; 3. Analizzare e aggiornare i modelli per la redazione del PEI e dei PDP e illustrazione degli stessi ai docenti; 4. Seguire le eventuali evoluzioni e/o modifiche della normativa riferita agli alunni BES, nel corso dell'anno; 5. Partecipare agli incontri per la predisposizione del PAI in collaborazione con le FF.SS. 6. Predisporre progetti e iniziative di recupero/sostegno a favore degli studenti con BES e DSA</p>	1
Dipartimenti	<p>• TUTTI I SEGMENTI Definire i criteri per la verticalizzazione del curriculum digitale con presenza di docente designato della scuola dell'infanzia • SCUOLA PRIMARIA 1. Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; 2. Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni 3. Elaborare il curriculum di educazione civica • SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO 1. Definire il</p>	4



	<p>valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare attraverso l'elaborazione di programmazioni didattico-disciplinari 2. Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita; 3. Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze; 4. Formazione e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica; 5. Definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti; 6. Progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni - compiti di realtà – prove INVALSI 7. Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; 8. Elaborare il curricolo di Educazione Civica 9. Coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del consiglio di classe e del collegio dei docenti</p>	
Commissione orario	<p>1. Redigere una PROPOSTA dell'ORARIO scolastico PROVVISORIO per un corretto avvio dell'anno scolastico, 2. Redigere una PROPOSTA dell'ORARIO scolastico DEFINITIVO, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale 3. Formulare PROPOSTE per eventuali recuperi del TEMPO-SCUOLA dei docenti e degli alunni 4. Monitorare gli orari in</p>	1



	funzione della frequenza degli alunni	
Commissione accoglienza-continuità e orientamento	Ha il compito di approfondire le tematiche relative agli interventi educativi e formativi, alle competenze necessarie per un positivo inserimento nella scuola primaria, al passaggio di informazioni sugli alunni, all'elaborazione di unità didattiche comuni. Ha il compito di elaborare progetti comuni, di monitorare l'iter scolastico degli alunni, di favorire il passaggio di informazioni con le classi ponte Organizzazione OPEN DAY	1
Commissione GLI	Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano dell'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI.	1
Commissione GLHO	- Prevede il supporto di unità di valutazione multidisciplinare e di un rappresentante dell'Ente Locale; - Tenuto conto del profilo di funzionamento definisce il PEI; - Verifica il processo di inclusione; - Quantifica e propone le ore di sostegno; - Quantifica e propone le altre misure di sostegno; - Anche all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo, è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con accertata condizione di disabilità in età evolutiva sempre nel rispetto del principio di autodeterminazione	1
Referente COVID	Responsabile dell'attuazione del protocollo COVID	8
Referente sussidi tecnologici	Si occupa dell'organizzazione e dell'utilizzo dei sussidi tecnologici in dotazione ad ogni plesso.	5

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	POTENZIAMENTO A SUPPORTO DELLA DIDATTICA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	LA DOCENTE E' IMPEGNATA IN UN PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, ARTICOLATO CON ORARIO FLESSIBILE ANTIMERIDIANO E POMERIDIANO. E' STATI INOLTRE ATTIVATO UN PERCORSO, CON LA PARTECIPAZIONE DI DOCENTI MADRELINGUA E LA POSSIBILITA' DI ESAMI IN SEDE PER LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica - Intranet Controllo Siti smistamento posta corrispondenza con l'esterno richiesta di intervento di manutenzione al Comune per tutto il Comprensivo archiviazione atti. Circolari e Comunicazioni esterne e interne gestione visite guidate
Ufficio per la didattica	Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, classe,interclasse e intersezione; Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce; Inserimento alunni al Sidi e al gestionale Axios Raccolta dati personali alunni Pratiche relative all'adozione libri di testo; gestione cedole librarie
UFFICIO PERSONALE	Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Istruttoria



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti; Pratiche infortunio personale di competenza; Anagrafe delle prestazioni; Ferie personale docente e ATA e decreti ferie ; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; Gestione statistiche del personale; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; Tenuta registro contratti; Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI e Axios; Inserimento a SIDI e Axios servizi e assenze pregresse personale scolasti</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online http://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=9007
Pagelle on line http://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=9007
Modulistica da sito scolastico http://www.ic5wojtyla.it/index.php?option=com_remository&view=containers

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO 22**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO CITTADINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'utilizzo della palestra scolastica condivisa con due diverse associazioni sportive consente di offrire ai ragazzi dei quartieri di due dei sei plessi dell'Istituto ulteriori opportunità di condivisione e pratica sportiva nelle ore pomeridiane e serali. Tutti gli alunni dell'istituto usufruiscono gratuitamente delle strutture e questo contribuisce all'assimilazione dello spirito di squadra e del rispetto delle regole.

❖ **CONVENZIONE CON CENTRO DI MEDICINA PSICOSOMATICA, ORA TAKE CARE CENTER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione al centro territoriale per l'inclusione.

❖ PROGETTO LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Promozione della legalità, contrasto ad ogni forma di violenza.

❖ **RETE SU LOTTA AL DISAGIO E INCLUSIONE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete fa riferimento all'avviso pubblico del MIUR "Progetti di inclusione e lotta al disagio sociale nonché per garantire l'apertura delle scuola oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" seconda edizione - Prot. n° 04395 del 09/03/2018.

❖ **PARTENARIATO CON IL WWF ITALIA "AULA NATURA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ PARTENARIATO CON IL WWF ITALIA "AULA NATURA"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dell'erogazione dei fondi ministeriali sul bando Ri...generazione scuola 2021 per la transizione ecologica, il nostro Istituto ha partecipato con un partenariato con il WWF Italia per la costruzione al plesso Moscarella, di un 'aula Natura al fine di:

riqualificare il giardino della scuola attraverso la realizzazione di un'Aula Natura WWF;

accrescere le conoscenze e le competenze dei docenti per potenziare una loro comprensione integrale degli aspetti ecologici che regolano la natura e renderli leader e moltiplicatori di atteggiamenti resilienti concreti presso la propria scuola.

Essenziale è accompagnare i docenti in questo percorso di acquisizione delle competenze, attraverso una formazione ad hoc, mettendo a disposizione strumenti utili ad approfondire e applicare l'environmental e outdoor education;

incoraggiare un dialogo proattivo tra le istituzioni scolastiche e costruire una rete di valore che favorisca lo scambio, peer to peer, di obiettivi, progetti e conoscenze e ridare centralità alla scuola all'interno della comunità di appartenenza.

Fondamentale per promuovere un cambiamento duraturo e diffuso è la costruzione di canali di collaborazione e co-progettazione tra scuole, Enti del Terzo Settore, istituzioni pubbliche e comunità locale;

formalizzare un processo standardizzato che permetta anche ad altre istituzioni scolastiche di effettuare autonomamente percorsi educativi di ecologia e di finalizzarli a pratiche attuabili per aumentare la sostenibilità scolastica. Il progetto è stato presentato ma ancora in via di approvazione.

**❖ CONVENZIONE CON ASL NA3**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha messo a disposizione dell'ASL NA3 la palestra del plesso Moscarella, di scuola primaria per la creazione di un HUB vaccinale cittadino per l'emergenza pandemica di COVID19.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ METODOLOGIE E TECNICHE DEL "CHALLENGE BASED LEARNING"**

Il percorso formativo ha come finalità quella di fornire ai docenti gli strumenti per supportare l'attività di insegnamento/apprendimento in ambiente di DDI, promuovendo le abilità necessarie all'uso attivo delle tecnologie messe a disposizione dalla rete attraverso strategie didattiche innovative e presentando gli strumenti operative utili per una DDI. Il corso propone spunti, indicazioni operative secondo le Linee guida per la DDI, pubblicate dal MIUR il 7 agosto 2020. La progettazione della DDI deve consistere in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza; inoltre, vanno assicurate la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. Il docente sarà guidato a progettare e realizzare interventi didattici ispirati alla "Challenge Based Learning" ossia l'apprendimento basato sulla sfida.; favorire lo sviluppo di processi cognitivi, emotivi e relazionali. Finalità del corso I docenti in formazione entreranno in situazione e potranno sperimentare le metodologie proposte attraverso la progettazione di percorsi didattici in presenza di un



setting d'aula del tutto innovativo. Si illustreranno le tecniche di Assessment delle preferenze per una vera didattica personalizzata, il meccanismo della gratificazione nella didattica e lo sviluppo della motivazione attraverso procedure di rinforzo dell'engagement.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APPLICATIVO SPAGGIARI**

Corso di formazione online per docenti per l'uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

aggiornamento per la valutazione nella scuola Primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EDUCAZIONE CIVICA

Aggiornamento del curriculum di Educazione Civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (SPINOSI)

Aggiornamento per la valorizzazione del personale docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ VALUTAZIONE PRIMARIA**

Aggiornamento sulla valutazione descrittiva nella scuola Primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il CCNL

sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le

attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un

dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:



1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle

solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione

e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
3. metodologia: didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese)
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;



6. Formazione sul Curricolo

7. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica.

L'Istituto realizzerà direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

- corso sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso di G Suite e delle nuove strumentazioni tecnologiche) - corsi sull'utilizzo del registro elettronico e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione).

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il

primo soccorso e la gestione delle situazioni connesse all'emergenza Covid formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

Nei primi mesi di ogni viene somministrato a tutto il personale un questionario per la rilevazione dei bisogni formativi e per poter rilevare di quali eventuali competenze professionali fossero già in possesso i docenti.

Ciò al fine, da un lato di predisporre un piano di aggiornamento utile sia al personale che alle specifiche esigenze dell'utenza, dall'altro per poter individuare e valorizzare le competenze sempre presenti tra il personale, ma il più delle volte nascoste.

Questo il questionario:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "5° - K. WOJTYLA

TRAVERSA TAVERNOLA N° 15 Castellammare di Stabia (NA)

Tel e Fax 081/8018636 email: naic8dj007@istruzione.it - C. F.: 90078370633 C. M.: NAIC8DJ007



INFORMAZIONI PERSONALI	
Nome Cognome	
E-mail	
Grado di scuola	
Ambito /Disciplina d'insegnamento	
TITOLO DI STUDIO	
ESPERIENZA LAVORATIVA IN AMBITO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Insegnamento a tempo determinato (numero anni)	



Insegnamento a tempo indeterminato (numero anni)	
Eventuali funzioni di responsabilità/coordinamento svolte (es. referente di attività dell'istituto, responsabile di progetti, coordinatore di classe, funzione strumentale etc.)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Collaboratore DS. Indicare<input type="checkbox"/> Funzione strumentale<input type="checkbox"/> Responsabile di plesso. Indicare<input type="checkbox"/> Referente commissione. Indicare<input type="checkbox"/> Membro commissione. Indicare<input type="checkbox"/> ALTRO __ coordinatore di
Esperienze di innovazione metodologico-didattica (descrivere brevemente il tipo di attività)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Apprendimento c<input type="checkbox"/> Apprendimento a<input type="checkbox"/> Apprendimento lingua str<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)____
Attività di progettazione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Progetti local<input type="checkbox"/> Progetti<input type="checkbox"/> Progetti<input type="checkbox"/> Progetti<input type="checkbox"/> Proget<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)____
Attività di formazione ritenuta significativa per lo svolgimento della professione	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Area della metodolog<input type="checkbox"/> Area psic<input type="checkbox"/> Area relazionale e



	<p>ÿ Area inform</p> <p>ÿ Area linguis</p> <p>ÿ ALTRO (specificare)_____</p>
<p>CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI</p>	
<p>CONOSCENZA E USO DELLA LINGUA STRANIERA</p> <p>Livello di competenza secondo Quadro Comune Europeo di riferimento</p>	<p>Lingua. Specificare _____</p> <p>ÿ A1</p> <p>ÿ</p> <p>ÿ</p> <p>ÿ</p> <p>ÿ</p> <p>ÿ</p> <p>Eventualmente aggiungere altra lingua _____</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE NELL'AMBITO ARTISTICO</p>	<p>ÿ Ambito musicale. Specificare_____</p> <p>ÿ Ambito letterario. Specificare_____</p> <p>ÿ Ambito iconico-visivo. Specificare_____</p> <p>ÿ ALTRO (specificare)_____</p>
<p>CAPACITÀ E COMPETENZE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE MOTORIA</p>	<p>ÿ Specificare ambito _____</p>



ALTRE COMPETENZE ED ESPERIENZE RITENUTE SIGNIFICATIVE	REFERENTE AREA DI
COMPETENZE INFORMATICHE	
Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e multimediali secondo le varie certificazioni	<ul style="list-style-type: none"> • ECDL (European Computer Driving Licence) • EUCIP (European Certificate in Information Processing) • EIPASS (European Information Processing Assessment System) • MOUS (Microsoft Office User Specialist) • CISCO (Cisco Systems) • ALTRO (specificare)_____

UTILIZZO DEL COMPUTER				
EVENTUALI CORSI DI INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Corso base • Corso di approfondimento • Corso sulle nuove tecnologie applicate alla didattica • ALTRO (specificare)_____ 			
UTILIZZO DEL COMPUTER A SCUOLA (per verbali, relazioni,	1	2	3	4



registro, didattica, ecc)	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	
UTILIZZO INTERNET ED E-MAIL	1	2	3	4	
	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	
CONOSCENZA PER USO PERSONALE E DIDATTICO	BUONA	DISCRETA	SUFFICIENTE	SCARSA	NESSUNA
AMBIENTE WINDOWS					
PROGRAMMI DI VIDEOSCRITTURA (Microsoft Word)					
FOGLI ELETTRONICI (Excel)					
PUBBLICAZIONI CON MICROSOFT PUBLISHER					
PRESENTAZIONI CON MICROSOFT POWER POINT					
TRATTAMENTO DI IMMAGINI: SCANNER, FOTOCAMERA, WEBCAMERA					
PRODUZIONE DI IPERTESTI					
CONOSCENZA ED UTILIZZO DI SOFTWARE DIDATTICI					

RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI



UTILIZZO DELLA LIM PER LA DIDATTICA					
-------------------------------------	--	--	--	--	--

Indichi (apponendo una croce) in quale area ritiene potrebbe essere più proficua una futura attività di formazione in servizio.

AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA	
AREA PSICOPEDAGOGICA	
AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE	
AREA INFORMATICA E DELLE TIC	
AREA LINGUISTICA L2 (INGLESE)	

All'interno di ciascuna area indichi (apponendo un numero progressivo in ordine di priorità) non più di due tematiche di suo maggior interesse

AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

Didattica per competenze e innovazione metodologica	
Approfondimenti pedagogici e problematiche educative	
Aggiornamento disciplinare	
Problematiche riguardanti la psicologia dell'età	
Progettazione curricolare	
Analisi dei bisogni formativi degli allievi	
Conoscenza di nuovi modelli didattici	
Strategie di recupero delle abilità di base	
Disturbi dell'apprendimento	
Inclusione e disabilità	
Analisi fattori che generano dispersione e rischio(bullismo)	
Valutazione sommativa e formativa. Prove oggettive, test,questionari	



Altra tematica da segnalare...	
--------------------------------	--

AREA PSICOPEDAGOGICA

La motivazione:strategie per attivare la motivazione degli alunni	
Autovalutazione e motivazione	
Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi	
L'autovalutazione dell'insegnante: l'osservazione tra pari	
Autonomia didattica e organizzativa	
Altra tematica da segnalare...	

AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione didattica in classe	
Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione.	
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	
Scuola e lavoro	
Altra tematica da segnalare...	



AREA INFORMATICA E TIC

Alfabetizzazione di base all'uso del computer.	
Corso avanzato sull'uso del computer	
Il computer come strumento di didattica	
Approfondimento all'uso della LIM nella didattica	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	
Altra tematica da segnalare...	

AREA LINGUISTICA L2 (Inglese)

Corso base di inglese	
Corso avanzato di inglese	
Altro (specificare)	

Sulla base delle esperienze pregresse indicare le modalità organizzativa di formazione o aggiornamento ritenute più funzionali:

Lezione e discussione	
Lezione e lavori di gruppo	
Incontri di gruppo in autoaggiornamento	
Esercitazioni	
Laboratorio tematico	
Lezioni on line	



Altro (specificare)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli Studi di Napoli "Federico II" LUPT

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Università degli Studi di Napoli "Federico II" LUPT

❖ ASSISTENZA DIVERSABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Implementazione nell'amministrazione dei processi di innovazione e dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

**❖ AGGIORNAMENTO EVOLUZIONE NORMATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

❖ APPLICATIVO SPAGGIARI

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Spaggiari

❖ PROTOCOLLO SICUREZZA COVID



Descrizione dell'attività di formazione	Prevenzione dei rischi da epidemia COVID
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP dell'Istituto

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche,

Il piano prevede lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:

- 1) Sicurezza nei luoghi di lavoro e al primo soccorso
- 2) Utilizzo di nuovi strumenti informatici (internet, e-mail, ecc.)